

CAME
safety&comfort

**CODICE
ETICO**

GIUGNO 2013

CAME

INDICE

PREMESSA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione e destinatari	5
Art. 2 Principi generali	5
Art. 3 Comunicazione	6
Art. 4 Responsabilità	6
Art. 5 Correttezza	6
Art. 6 Conflitto di interessi	7
Art. 7 Riservatezza	8

CAPO II - COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLE SOCIETA'

Art. 8 Relazioni d'affari	9
Art. 9 Compiti e doveri degli organi amministrativi	10
Art. 10 Organo di Vigilanza	10
Art. 11 Compiti e doveri di dipendenti e collaboratori	10
Art. 12 Valore delle risorse umane	11
Art. 13 Rapporti con le istituzioni	12

CAPO III - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Art. 14	15
---------	----

CAPO IV - SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 15	16
---------	----

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16	17
---------	----

PREMESSA

Il Gruppo **CAME** è costituito da società che operano nel settore delle automazioni per ingressi residenziali, industriali, parcheggi e controllo accessi, (di seguito, anche il “Gruppo”).

Nella realizzazione della propria missione il Gruppo opera attraverso la società capogruppo e le società controllate, collegate o partecipate.

Il presente documento (di seguito, il “**Codice Etico**”) è stato predisposto con l’obiettivo di definire con chiarezza l’insieme dei valori che il Gruppo CAME riconosce, accetta e condivide.

Il Gruppo favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, nonché sulla base dell’esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Le società del Gruppo agiscono in ottemperanza dei principi di onestà, osservanza della legge, integrità, trasparenza, buona fede, lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità, e ripudiano ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Nel recente contesto globale di crescente attenzione alla corporate governance, il Gruppo CAME ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, che rappresenta, tra l’altro, una componente fondante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalle società del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito, il “**Decreto**” e i “**Modelli Organizzativi 231**”) e del complessivo sistema di controllo interno del Gruppo, nel convincimento che l’etica nella conduzione degli affari sia da perseguire quale condizione del successo dell’impresa. In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico costituiscono anche un utile riferimento interpretativo nella concreta applicazione dei Modelli Organizzativi 231 in relazione alle dinamiche aziendali.

Il Gruppo si impegna a svolgere un’attività di diffusione ed informazione sulle disposizioni del Codice Etico e sull’applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che i componenti degli organi sociali, gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo svolgano la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione e Destinatari

1. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali (amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti, dipendenti) e per tutti coloro che operano per il perseguimento degli obiettivi del Gruppo quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alle società dello stesso (lavoratori non subordinati quali consulenti, rappresentanti, intermediari, agenti, ecc., di seguito "Collaboratori").

In particolare, a titolo esemplificativo, saranno destinatari delle prescrizioni del presente Codice Etico i soci, gli amministratori, tutti i membri degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori anche occasionali, eventuali lavoratori parasubordinati, agenti, consulenti, professionisti, rappresentanti, fornitori, partners (anche se temporanei), i partecipanti ad eventuali joint ventures (di seguito i "Destinatari").

2. Il presente Codice Etico ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui il Gruppo CAME opera.

Art. 2 - Principi generali

1. Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione, la reputazione e l'immagine del Gruppo. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo sia esterni.

2. Tutte le attività del Gruppo devono essere svolte nel rispetto dei principi di onestà e osservanza della legge, integrità, correttezza, trasparenza, lealtà, responsabilità e buona fede, nonché degli altri principi etici affermati nel presente Codice, nei confronti di clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, azionisti, partner commerciali e finanziari, nonché della Pubblica Amministrazione.

3. Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

La gestione delle risorse umane del Gruppo è improntata al rispetto della dignità, personalità e professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di reciproca lealtà e fiducia.

4. Il Gruppo CAME esclude ogni discriminazione di età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, e credenze religiose nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori aziendali (rapporti con gli azionisti, gestione del personale ed organizzazione del lavoro, relazione con i clienti, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità e le relative istituzioni che la rappresentano).

Art. 3 - Comunicazione

- 1.** Le società del Gruppo provvedono ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza.
- 2.** In particolare, le società del Gruppo, attraverso le funzioni aziendali a ciò preposte, provvedono:
 - alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, mediante la messa a disposizione di copie dello stesso, in formato cartaceo o digitale;
 - all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
 - alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice Etico;
 - agli eventuali futuri aggiornamenti ed implementazione delle disposizioni del Codice Etico, in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestino.
- 3.** Il Codice Etico è altresì pubblicato, con adeguato rilievo sul sito www.camegroup.com

Art. 4 - Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

Art. 5 - Correttezza

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale sia sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

2. Sono senza eccezione proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali per sé o per altri.

E' proibita l'accettazione di denaro da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali o altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi dipendenti pubblici o privati per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

In particolare, non è consentito:

- il perseguimento dell'interesse del Gruppo a discapito del rispetto di qualsivoglia legge, regolamento o anche solo di norme comportamentali, ciò in quanto le società del Gruppo subordinano incondizionatamente i propri interessi economici al rispetto di qualsiasi norma di legge di ogni fonte o grado;
- il perseguimento di interessi personali e/o di terzi a danno di quelli sociali;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale e/o di terzi, del nome e della reputazione

delle società del Gruppo nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento del proprio incarico o funzione.

3. Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Gruppo o indebiti vantaggi per sé, per il Gruppo o per terzi.

Ciascun Destinatario, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

4. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo una offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire per le iniziative del caso.

5. I Destinatari verificano costantemente le credenziali di tutte le persone che intraprendano delle relazioni economiche e commerciali con le società del Gruppo. Il Gruppo richiede infatti che ogni transazione sia sufficientemente documentata e trasparente; in tal senso vieta il percepimento di importi in contanti ad esclusione di quelli di modico importo ed esclusivamente se adeguatamente documentati.

6. Ogni Destinatario che utilizzi beni aziendali deve operare con diligenza, adottare comportamenti responsabili nel loro utilizzo e in linea con quanto previsto dalle procedure, documentare con precisione il loro impiego, evitare utilizzi impropri che possano essere causa di danno

Art. 6 - Conflitto di interesse

1. I Destinatari perseguono, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo e si astengono, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Gruppo.

2. I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi economici in conflitto con quelli del Gruppo (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dal Gruppo.

Art. 7 - Riservatezza

1. I Destinatari assicurano la massima riservatezza sulle notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti l'attività del Gruppo, acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione. Il trattamento delle informazioni riservate è disciplinato - in coerenza con le disposizioni di legge ed i regolamenti applicabili - da apposite procedure interne.

2. Il trattamento dei dati personali delle persone fisiche e degli enti va effettuato nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità umana, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, in conformità della vigente legislazione in materia.

CAPO II - COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

Art. 8 - Relazioni d'affari

- 1.** Il Gruppo, nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.
- 2.** Il Gruppo riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita e di costante miglioramento dell'impresa.
- 3.** In ogni relazione ed attività, ed in particolare nei rapporti istituzionali e con la Pubblica Amministrazione, le società del Gruppo si impegnano ad approntare tutte le cautele necessarie ad evitare il perseguimento, per conto proprio o di terzi, di obiettivi ed interessi illeciti, l'ottenimento di profitti e/o vantaggi indebiti. Tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni e posizioni competenti.
- 4.** Veridicità, accuratezza, tracciabilità, completezza e chiarezza delle informazioni nella registrazione contabile rappresentano valori fondamentali per il Gruppo, anche al fine di garantire ai soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.
Nello svolgimento della propria attività, le società del Gruppo CAME si pongono l'obiettivo della massimizzazione della redditività ed il raggiungimento di livelli di eccellenza nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela, al fine di preservare ed accrescere il valore aziendale.
- 5.** Tali obiettivi sono condotti seguendo logiche di efficienza e di apertura al mercato, preservando il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori, ed astenendosi da qualsiasi pratica e/o comportamento collusivo o abusivo a danno della clientela ed, in genere, dei consumatori.
- 6.** I rapporti con i fornitori di beni e servizi sono condotti nel rispetto di canoni di efficienza, lealtà, imparzialità e tracciabilità delle transazioni, conformemente alle procedure interne stabilite e implementate a questo scopo.
- 7.** Il Gruppo CAME si impegna in ogni caso a rispettare meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione, ad evitare pratiche volte a creare situazioni e forme di dipendenza e a documentare in maniera adeguata le fasi inerenti l'instaurazione, la gestione e la cessazione dei menzionati rapporti.
- 8.** La selezione dei fornitori e la determinazione degli acquisti di beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e sono basate sull'efficacia del servizio nonché delle garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza.
- 9.** Le società del Gruppo tutelano, in ogni rapporto commerciale, il rispetto dei diritti di proprietà altrui; le società del Gruppo CAME ritengono che tale comportamento sia dovuto anche se i beni di terzi siano immateriali ed, in particolare, qualora detti beni siano oggetto di tutela delle norme sui diritti di proprietà intellettuale e/o industriale.

Art. 9 - Compiti e doveri degli organi amministrativi e di controllo

1. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di ogni società del Gruppo CAME, senza distinzioni o eccezioni, conformano i propri comportamenti ai principi e ai contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

2. Il sistema delle deleghe e dei poteri ha lo scopo di definire l'organizzazione aziendale, di attribuire ruoli e responsabilità a ciascun settore aziendale, di individuare le persone fisiche che possono operare, per conto proprio o delegate da terzi, su attività aziendali specifiche, e di formalizzare le attribuzioni dei poteri decisionali e la loro portata economica.

Nella costituzione di tale sistema, anche a fini di prevenzione della commissione di eventuali illeciti, dovranno essere tenuti in considerazione ed attuati una chiara ed organica attribuzione dei compiti, onde evitare sovrapposizioni o vuoti di potere, nonché una concreta segregazione delle responsabilità e degli interessi, per evitare concentrazioni di potere in capo ad un unico soggetto e ciò in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto.

Art. 10 - Organo di Vigilanza

1. L'Organo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto ha funzioni di garante del rispetto del Codice Etico.

2. Al riguardo, l'Organo di Vigilanza ha il compito esaminare le possibili violazioni del Codice Etico promuovendo le opportune verifiche, e ha il dovere di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, le proprie proposte circa i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, ed alle procedure esistenti, fornendo informative periodiche circa i risultati della propria attività e le anomalie riscontrate.

Art. 11 - Compiti e doveri di dipendenti e collaboratori

1. Il personale delle società del Gruppo è tenuto a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle proprie attività, ed astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che li pongano in situazioni di conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi. Ciascun dipendente è tenuto in particolare ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente e/o nell'interesse di terzi, di opportunità di affari ed economiche in genere delle quali sia venuto a conoscenza a motivo dello svolgimento delle proprie funzioni. Nei casi in cui possa venire a crearsi una situazione di conflitto di interessi, ciascun dipendente è tenuto ad informare il proprio responsabile di funzione.

2. Il Gruppo CAME considera una componente essenziale del rapporto fiduciario con i propri dipendenti la conoscenza ed applicazione delle discipline regolanti specificamente la propria attività

ed il rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, oltre che delle prescrizioni contenute nel Codice Etico e negli ulteriori codici di comportamento adottati. Ciascun dipendente è tenuto ad informare il proprio responsabile di funzione, delle situazioni di grave irregolarità o violazione delle procedure interne, delle leggi e delle regolamentazioni vigenti, delle quali sia venuto a conoscenza.

3. Ciascun dipendente è tenuto a collaborare allo scopo di assicurare la corretta rendicontazione di ogni fatto di gestione ed a custodire, secondo criteri idonei ad una agevole reperibilità, la documentazione di supporto dell'attività svolta. Ciò al fine di preservare l'affidabilità delle comunicazioni delle società del Gruppo, a tutela della corretta e veritiera rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'intero Gruppo, ed a garanzia che il complesso delle attività svolte risulti coerente con l'assetto organizzativo e delle deleghe interno, oltre che conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti. I dipendenti sono inoltre tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili di funzione dell'eventuale riscontro di omissioni, gravi trascuratezze o falsificazioni della contabilità e/o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili.

4. Nei rapporti con la clientela, ed in genere nelle relazioni esterne intrattenute in occasione della propria attività lavorativa, ciascun dipendente è tenuto ad uniformare la propria condotta a criteri di cortesia, collaborazione e trasparenza, fornendo, ove richiesto o necessario, complete ed adeguate informazioni, ed evitando, in ogni circostanza, il ricorso a pratiche elusive, scorrette, o comunque volte a minare l'indipendenza di giudizio dell'interlocutore.

5. Ad analoghi principi di correttezza, buona fede e rispetto delle leggi e della regolamentazione vigente, deve essere improntato il comportamento di tutti i collaboratori esterni del Gruppo, ai quali può essere richiesto dalle funzioni competenti, in relazione alle procedure esistenti ed al tipo ed estensione dell'attività richiesta, di sottoscrivere le previsioni contenute nel presente Codice Etico.

Art. 12 - Valore delle risorse umane

1. La gestione dei rapporti di lavoro è attuata sulla base del criterio della meritevolezza. Tale criterio viene perseguito dai Destinatari in tutti i rapporti di lavoro che vengono instaurati con le società del Gruppo CAME. Conseguentemente, anche nella scelta dei dipendenti e dei collaboratori tale principio deve caratterizzare ogni comportamento dei Destinatari.

2. Il valore supremo della persona umana è riconosciuto dal Gruppo CAME, che si impegna non solo a garantire, ma anche a svilupparne i diritti inviolabili.

3. I dipendenti ed i collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo delle Società del Gruppo. Per tale motivo, il Gruppo CAME tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascun

collaboratore. Il Gruppo CAME garantisce altresì l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle convinzioni ed opinioni personali, nonché ambienti di lavoro sicuri e salubri.

4. I rapporti tra i dipendenti e i collaboratori, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche l'autorità deve essere esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso.

5. I dipendenti sono tenuti al rispetto dei principi di comportamento contenuti nel presente Codice Etico, nella normativa interna aziendale e nella normativa di categoria emanata per particolari tipologie di lavoratori.

Il Gruppo CAME esige che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non si verifichino molestie, intendendo come tali a titolo esemplificativo: l'istituzione di un clima lavorativo intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui, l'ostacolo a prospettive di lavoro individuale altrui per meri motivi di competitività individuale.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possono turbare la sensibilità della persona.

Art. 13 - Rapporti con le Istituzioni

1. I Destinatari del presente Codice Etico, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia di carattere commerciale sia amministrativo, devono operare in modo conforme alla legge, alle procedure aziendali e all'etica e devono astenersi dal porre in essere o dal tentare di porre in essere comportamenti che potrebbero integrare fattispecie di reato, con particolare riguardo a reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione di cui al Decreto.

2. Ai fini del presente Codice Etico, per Pubblica Amministrazione si deve intendere qualsiasi ente pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o in qualità di incaricato di un pubblico servizio, sia in Italia sia all'estero.

3. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

4. Con riferimento ai criteri di comportamento sopra indicati, si precisa che omaggi, regali o benefici sotto qualsiasi forma offerti, promessi od effettuati alla Pubblica Amministrazione, a persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della Pubblica Amministrazione o a loro familiare, direttamente o per il tramite di intermediari, ovvero anche illecite

pressioni effettuate sugli stessi, per indurre, facilitare o remunerare una decisione, il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione sono tassativamente vietati.

5. Sono altresì tassativamente vietate le stesse condotte poste in essere per favorire o danneggiare una parte di un processo civile, penale o amministrativo, e arrecare un vantaggio diretto o indiretto alla Società.

6. Qualora esponenti aziendali o Collaboratori ricevano richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti che agiscono alle dipendenze o per conto della Pubblica Amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare il proprio responsabile di funzione ovvero l'Organo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto, ed eventualmente le Autorità competenti.

7. I destinatari del presente Codice Etico non devono escludere le prescrizioni sopra indicate ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità ecc., abbiano le stesse finalità vietate dalle presenti norme.

8. Le precedenti disposizioni non si applicano a spese di rappresentanza, ordinarie e ragionevoli, o ad omaggi di modico valore che corrispondono alle normali consuetudini nelle relazioni.

9. L'elargizione di qualsiasi omaggio, regalo o beneficio consentito deve essere sempre supportata da un giustificativo scritto, accompagnato da una dichiarazione sull'identità del beneficiario, e debitamente registrato.

Nei Paesi in cui è nel costume offrire doni a clienti od altri soggetti, è possibile agire in tal senso ove tali doni siano di natura appropriata e di modico valore, e comunque, entro i limiti di cui sopra, e sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato o interpretabile come una ricerca di favori. In tal caso, della tipologia dell'omaggio e dell'identità del destinatario deve essere mantenuta evidenza, che deve essere oggetto di specifico esame da parte dell'Organo di Vigilanza.

10. Le funzioni aziendali competenti devono informare l'Organo di Vigilanza dell'avvio dei più significativi contatti operativi delle società del Gruppo CAME con la Pubblica Amministrazione o con persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto di questa, nonché del proseguimento e conclusione delle attività medesime.

11. E' fatto tassativo divieto di indurre lo Stato o un Ente Pubblico o l'Unione Europea in errore, con artifizii o raggiri per procurare al Gruppo un ingiusto profitto con altrui danno. Il profitto ingiusto può essere diretto o indiretto, e comprendere anche contributi, finanziamenti, altre erogazioni comunque denominate, concesso dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

E' altresì fatto tassativo divieto di:

- a) utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- b) destinare contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, ad iniziative diverse da quelle dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse per il quale sono state ottenute.

12. E' vietato tassativamente alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente a danno dello Stato o di un Ente Pubblico o dell'Unione Europea. Per "sistema informatico" s'intende un complesso di apparecchiature destinate a compiere una qualsiasi funzione utile alle persone attraverso l'utilizzazione (anche parziale) di tecnologie informatiche.

13. I rapporti con le Autorità di Garanzia sono improntati alla massima collaborazione dovendo in ogni caso evitare di ostacolarne l'attività, e sono svolti preservando, nelle relazioni intrattenute con le stesse, corretti ambiti di reciproca indipendenza, evitando ogni azione o atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni.

14. Nei rapporti di carattere istituzionale e commerciale anche in ambito europeo ed internazionale, ed in particolare nelle relazioni che coinvolgono l'Unione Europea, la Pubblica Amministrazione e l'Autorità Giudiziaria, non è in nessun caso consentito offrire e/o promettere indebitamente a funzionari ed impiegati pubblici, beni, doni o altra utilità.

15. Lo stesso divieto riguarda le promesse o le offese fatte, in occasione dei menzionati rapporti, a favore di soggetti terzi. In ogni caso il Gruppo CAME opera attraverso procedure promozionali presidiate dalle competenti funzioni, e si astiene da comportamenti e pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali e dai Codici Etici, se noti, delle società e degli enti, anche pubblici, con cui è in rapporto.

16. Il Gruppo, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti del presente Codice Etico e delle procedure aziendali.

CAPO III - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Art. 14

1. Nell'ambito della propria attività, il Gruppo CAME si ispira al principio di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei Destinatari, adottando tutte le misure previste a tal fine dalla legge.

2. Le società del Gruppo svolgono la propria attività in armonia con la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro.

Il Gruppo CAME è impegnato a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed utilizzando tutte le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e della collettività in cui opera.

Per tali motivazioni le attività delle società del Gruppo CAME sono gestite rispettando la normativa vigente in materia di prevenzione, protezione e impatto ambientale, con l'adozione di strumenti di natura tecnica e organizzativa a presidio della sicurezza e della salute.

Restano fermi i divieti generali di fumare nei luoghi di lavoro, soprattutto ove ciò generi pericolo e comunque negli ambienti di lavoro contraddistinti da apposite indicazioni, secondo le prescrizioni di leggi, regolamenti e normative aziendali.

La gestione operativa si fonda su standard avanzati di salvaguardia ambientale, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

3. Il personale, nell'ambito delle proprie mansioni, deve partecipare alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

CAPO IV - SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 15

1. Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte di amministratori, dipendenti o collaboratori dovrà essere segnalata prontamente al Consiglio di Amministrazione o all'Organismo di Vigilanza.

2. Qualora le segnalazioni pervenute richiedessero, nel rispetto delle normative vigenti, un trattamento confidenziale (incluso il mantenimento di un profilo di anonimato), il Gruppo CAME si impegna a proteggere tale confidenzialità, ferme restando le disposizioni di legge, i regolamenti o i procedimenti legali applicabili al caso di specie. Eventuali segnalazioni pervenute in forma anonima e per iscritto potranno essere prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione ed a consentire al Gruppo di effettuare una investigazione appropriata.

3. Il Gruppo CAME incoraggia gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a riferire tempestivamente ogni violazione, impegnandosi comunque ad investigare in relazione ad ogni violazione di cui si venga altrimenti a conoscenza.

Il Gruppo non permetterà alcun tipo di conseguenza per relazioni che siano state effettuate in buona fede, considerato che la possibilità di comunicare apertamente è una condizione necessaria per l'implementazione del Codice Etico.

A tutti i destinatari del Codice Etico è inoltre richiesto di cooperare nelle investigazioni interne relative alle violazioni ed ai comportamenti non in linea con il presente Codice.

4. L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

5. L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dagli altri esponenti aziendali e dai soggetti aventi relazioni d'affari con il Gruppo CAME. La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16

1. L'Organo di Vigilanza provvede a proporre eventuali modifiche ed integrazioni alle previsioni contenute nel presente Codice Etico, sottoponendole all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione.

2. Il Codice Etico è approvato dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo CAME. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dai Consigli di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Official Partner



MILANO 2015

FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE

CAME

